



PREGHIERA

Signore, ti ringrazio di averci donato il sacramento della Penitenza. Io non voglio mai offenderti. Ma se per disgrazia mi capiterà di perdere la tua amicizia, di commettere una colpa grave, verrò immediatamente a chiedere il tuo perdono nella Confessione.

E tu metti in bocca al sacerdote le parole giuste e buone che mi aiutino non solo a vincere il male, ma anche a far crescere in me il bene.



IMPEGNO PER CRESCERE

Mi accosterò con regolarità al sacramento della Penitenza, per ottenere il perdono e la forza di Dio.

da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano



60 RIFLESSIONI

Il Giovane Realizzato

COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Quinta: FORMIAMO LA GRANDE
FAMIGLIA DI DIO (schede 32-43)

La Confessione: quando domandiamo perdono a Dio

- ➔ IL SACRAMENTO DELLA MISERICORDIA DI DIO
- ➔ RICCHI E POVERI, MINISTRI E PAPI
- ➔ «MA IO NON HO TEMPO. HO TANTE COSE IMPORTANTI DA FARE»



Gesù, nella confessione tramite il sacerdote, consigliami a far crescere in me il bene.

PENSIERI DI DON BOSCO:
Ciò che manca radicalmente in tanti giovani che si confessano è la stabilità dei proponimenti

IL Sacramento della misericordia di Dio. Uno dei più grandi atti di bontà di Gesù è il sacramento della Penitenza. Noi infelici se Gesù avesse detto: «*Io con il Battesimo vi rendo figli e amici di Dio, vi apro le porte del Cielo. Ma se qualcuno, dopo il Battesimo, offenderà ancora gravemente Dio, allora la misericordia divina sarà finita per lui*». Quanti di noi si sarebbero salvati?

Invece Gesù conosceva la nostra debolezza. Sapeva che qualche volta avremmo usato male della nostra libertà e avremmo offeso gravemente Dio. Per questo egli, oltre al Battesimo, stabilì un altro sacramento, **la Penitenza** (chiamata anche *Confessione* o *Riconciliazione*), col quale avremmo potuto **ottenere il perdono e l'amicizia di Dio sempre**.

La missione di dare il perdono di Dio ai loro fratelli, Gesù l'affidò agli Apostoli, ai loro successori i Vescovi e ai sacerdoti che avrebbero collaborato con loro.

Leggiamo nel Vangelo scritto dall'apostolo Giovanni:

«**Gesù disse ai suoi discepoli:**

– *La pace sia con voi. Come il Padre ha mandato me, così io mando voi.*

Poi soffiò su di loro e disse:

– *Ricevete lo Spirito Santo. A chi perdonerete i peccati, saranno perdonati, a chi non li perdonerete, non saranno perdonati*» (Giovanni 20).

Pietro un giorno domandò: «**Signore, quante volte dovrò perdonare a un mio fratello? Fino a sette volte?**».

Gesù gli rispose: «**No, non dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette**».

Voleva dire: tutte le volte che un fratello pentito ti domanderà perdono.

Ricchi e poveri, ministri e Papi. Per volere di Gesù, quindi, la Penitenza è il grande mezzo per riconciliarci con Dio.

Chiunque, dopo il Battesimo, ha commesso una colpa grave, se vuole il perdono di Dio si accosta a un sacerdote, confessa in segreto la sua colpa e domanda il perdono. E il sacerdote gli dà l'assoluzione a nome di Dio.

Ricchi e poveri, professori e alunni, re e ministri, sacerdoti, vescovi e gli stessi Papi, quando desiderano il perdono di Dio, piegano la fronte davanti a un sacerdote e chiedono l'assoluzione dei loro peccati.

Il sacramento della Penitenza non solo ci ridona l'amicizia di Dio, ma ci dà anche la sua forza per

combattere il male, per impedire che il peccato metta radici nel nostro cuore.

Esponendo la situazione della nostra coscienza al sacerdote confessore riceveremo anche buoni consigli da un amico fedele della nostra anima.

La Chiesa ci ordina di accostarci "almeno" una volta all'anno al sacramento della Penitenza. Ma "una volta" è decisamente troppo poco. Ogni vero cristiano dovrebbe accostarsi a questo sacramento molto più frequentemente.

✓ **Se uno si lavasse solo una volta all'anno, quanto brutto e deforme sarebbe il suo volto!**

✓ **Se una sola volta all'anno pulisse e riparasse i suoi vestiti, si ridurrebbe a uno straccione puzzolente.**

Non diversamente accade all'anima di chi si accosta una sola volta all'anno alla Penitenza.

Perciò, amico mio, in tutte le feste principali del Signore e della Madonna, andiamo al Sacramento della Penitenza. Sarebbe ancora meglio accostarci ad esso ogni mese o ogni quindici giorni.

«**Ma io non ho tempo. Ho tante cose importanti da fare**». Qualcuno dirà: «*Io vorrei andarci. Ma non ho proprio tempo. Ho tante cose importanti da fare!*». Questa è una scusa suggerita dal Tentatore. **La salvezza della tua anima è la cosa più importante della tua vita.**

Se quindi vuoi badare alle cose più importanti, bada innanzitutto a questa: a riacquistare e a rafforzare la tua amicizia con Dio.

Dice il Signore:

«**Se uno riesce a guadagnare anche il mondo intero, ma perde la sua anima, che vantaggio ne avrà?**» (Vangelo di Matteo, capo 16). **educare**

**CORAGGIO dunque, amico mio.
Trovare mezz'ora almeno ogni mese
per accostarti alla Confessione
e ricevere il perdono di Dio,
sarà uno degli affari più utili
e meglio riusciti della tua vita.**

